

ALLEGATI AL COMUNICATO STAMPA

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nel presente comunicato stampa in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni *indicatori alternativi di performance*, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Telecom Italia. Tali indicatori che vengono anche presentati nelle altre relazioni finanziarie (annuali e infrannuali), non devono, comunque, essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

Gli indicatori alternativi di performance utilizzati sono nel seguito illustrati:

- **EBITDA:** tale indicatore è utilizzato da Telecom Italia come *financial target* nelle presentazioni interne (*business plan*) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori) e rappresenta un'utile unità di misura per la valutazione delle *performance* operative del Gruppo (nel suo complesso e a livello di Business Unit) in aggiunta all'**EBIT**. Questi indicatori vengono determinati come segue:

Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento	
+	Oneri finanziari
-	Proventi finanziari
+/-	Altri oneri/(Proventi) da partecipazioni
+/-	Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto
EBIT- Risultato Operativo	
+/-	Svalutazioni/(Ripristini di valore) di Attività non correnti
+/-	Minusvalenze/(Plusvalenze) da realizzo di Attività non correnti
+	Ammortamenti
EBITDA - Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti	

- **Variazione organica dei Ricavi, dell'EBITDA e dell'EBIT:** tali indicatori esprimono la variazione in valore assoluto e/o in percentuale dei Ricavi, dell'EBITDA e dell'EBIT, escludendo, ove presenti, gli effetti della variazione dell'area di consolidamento, delle differenze cambio e delle componenti non organiche costituite dalle poste non ricorrenti e da altri proventi/oneri non organici. Telecom Italia ritiene che la presentazione di tale informazione aggiuntiva permetta di interpretare in maniera più completa ed efficace le *performance* operative del Gruppo (nel suo complesso e con riferimento alle Business Unit). La variazione organica dei Ricavi, dell'EBITDA e dell'EBIT viene anche utilizzata nelle presentazioni agli analisti ed agli investitori. Nell'ambito del presente comunicato stampa sono forniti i dettagli dei valori economici utilizzati per la costruzione della variazione organica, nonché un'analisi delle principali componenti non organiche per il primo trimestre 2012 e 2011.
- **Indebitamento Finanziario Netto:** Telecom Italia ritiene che l'Indebitamento Finanziario Netto rappresenti un indicatore della capacità di fare fronte alle proprie obbligazioni di natura finanziaria, rappresentate dal Debito Finanziario Lordo ridotto della Cassa e Altre Disponibilità Liquide Equivalenti e di altre Attività Finanziarie. Nell'ambito del comunicato stampa è inserita una tabella che evidenzia i valori della situazione patrimoniale-finanziaria utilizzati per il calcolo dell'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo.
Al fine di meglio rappresentare la reale dinamica dell'indebitamento finanziario netto, a partire dalla Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009, si è ritenuto di presentare, in aggiunta al consueto indicatore (ridefinito "Indebitamento finanziario netto contabile"), anche una nuova misura denominata "Indebitamento finanziario netto rettificato", che esclude gli effetti meramente contabili derivanti dalla valutazione al *fair value* dei derivati e delle correlate passività/attività finanziarie.

L'indebitamento finanziario netto viene determinato come segue:

+ Passività finanziarie non correnti
+ Passività finanziarie correnti
+ Passività finanziarie direttamente correlate ad Attività cessate/ Attività non correnti destinate ad essere cedute
A) Debito Finanziario lordo
+ Attività finanziarie non correnti
+ Attività finanziarie correnti
+ Attività finanziarie comprese nelle Attività cessate/ Attività non correnti destinate ad essere cedute
B) Attività Finanziarie
C = (A - B) Indebitamento finanziario netto contabile
D) Storno valutazione al fair value di derivati e correlate passività/attività finanziarie
E = (C + D) Indebitamento finanziario netto rettificato

Gli schemi riclassificati di Conto Economico Separato Consolidato, Conto Economico Complessivo Consolidato, Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata e di Rendiconto Finanziario Consolidato nonché l'Indebitamento Finanziario Netto Consolidato del Gruppo Telecom Italia, nel seguito presentati, sono quelli riportati nel Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012 e non sono stati oggetto di verifica da parte della società di revisione.

GRUPPO TELECOM ITALIA - CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO

(milioni di euro)	1° Trimestre 2012	1° Trimestre 2011	Variazioni (a-b)	
	(a)	(b)	assolute	%
Ricavi	7.392	7.073	319	4,5
Altri proventi	52	48	4	8,3
Totale ricavi e proventi operativi	7.444	7.121	323	4,5
Acquisti di materie e servizi	(3.231)	(2.995)	(236)	(7,9)
Costi del personale	(998)	(990)	(8)	(0,8)
Altri costi operativi	(456)	(398)	(58)	(14,6)
Variazione delle rimanenze	53	49	4	8,2
Attività realizzate internamente	151	142	9	6,3
Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)	2.963	2.929	34	1,2
Ammortamenti	(1.340)	(1.425)	85	6,0
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	(4)	-	(4)	°
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	-	1	(1)	°
Risultato operativo (EBIT)	1.619	1.505	114	7,6
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto	(3)	(4)	1	25,0
Altri proventi/(oneri) da partecipazioni	-	17	(17)	°
Proventi finanziari	803	952	(149)	(15,7)
Oneri finanziari	(1.242)	(1.422)	180	12,7
Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento	1.177	1.048	129	12,3
Imposte sul reddito	(457)	(396)	(61)	(15,4)
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	720	652	68	10,4
Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	-	-	-
Utile (perdita) del periodo	720	652	68	10,4
Attribuibile a:				
• Soci della Controllante	606	549	57	10,4
• Partecipazioni di minoranza	114	103	11	10,7

GRUPPO TELECOM ITALIA - CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Ai sensi dello IAS 1 (*Presentazione del bilancio*) viene di seguito esposto il prospetto di Conto Economico Complessivo Consolidato, comprensivo, oltre che dell'utile (perdita) del periodo, come da Conto Economico Separato Consolidato, delle altre variazioni dei movimenti di Patrimonio Netto diverse dalle transazioni con gli Azionisti.

(milioni di euro)		1° Trimestre 2012	1° Trimestre 2011
Utile (perdita) del periodo	(a)	720	652
Altre componenti del conto economico complessivo:			
Attività finanziarie disponibili per la vendita:			
Utili (perdite) da adeguamento al fair value		25	5
Perdite (utili) trasferiti al conto economico separato consolidato		-	-
Effetto fiscale		(4)	(1)
	(b)	21	4
Strumenti derivati di copertura:			
Utili (perdite) da adeguamento al fair value		(511)	(20)
Perdite (utili) trasferiti al conto economico separato consolidato		222	321
Effetto fiscale		80	(84)
	(c)	(209)	217
Differenze cambio di conversione di attività estere:			
Utili (perdite) di conversione di attività estere		(156)	(350)
Perdite (utili) di conversione di attività estere trasferiti al conto economico separato consolidato		-	-
Effetto fiscale		-	-
	(d)	(156)	(350)
Altri Utili (perdite) di imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto:			
Utili (perdite)		-	1
Perdite (utili) trasferiti al conto economico separato consolidato		-	-
Effetto fiscale		-	-
	(e)	-	1
Totale	(f=b+c+d+e)	(344)	(128)
Utile (perdita) complessivo del periodo	(a+f)	376	524
Attribuibile a:			
Soci della Controllante		366	628
Partecipazioni di minoranza		10	(104)

GRUPPO TELECOM ITALIA – SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

(milioni di euro)	31.03.2012 (a)	31.12.2011 (b)	Variazioni (a-b)
Attività			
Attività non correnti			
Attività immateriali			
Avviamento	36.943	36.957	(14)
Altre attività immateriali	8.406	8.600	(194)
	45.349	45.557	(208)
Attività materiali			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	14.515	14.854	(339)
Beni in locazione finanziaria	1.072	1.094	(22)
	15.587	15.948	(361)
Altre attività non correnti			
Partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto	43	47	(4)
Altre partecipazioni	38	38	-
Attività finanziarie non correnti	2.416	2.949	(533)
Crediti vari e altre attività non correnti	1.204	1.128	76
Attività per imposte anticipate	1.317	1.637	(320)
	5.018	5.799	(781)
Totale Attività non correnti (a)	65.954	67.304	(1.350)
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino	496	447	49
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	8.056	7.770	286
Crediti per imposte sul reddito	25	155	(130)
Attività finanziarie correnti			
<i>Titoli diversi dalle partecipazioni, crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti</i>	1.171	1.469	(298)
<i>Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti</i>	5.492	6.714	(1.222)
	6.663	8.183	(1.520)
Sub-totale Attività correnti	15.240	16.555	(1.315)
Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute			
di natura finanziaria	-	-	-
di natura non finanziaria	-	-	-
	-	-	-
Totale Attività correnti (b)	15.240	16.555	(1.315)
Totale Attività (a+b)	81.194	83.859	(2.665)

(milioni di euro)	31.03.2012 (a)	31.12.2011 (b)	Variazioni (a-b)
Patrimonio netto e Passività			
Patrimonio netto			
Patrimonio netto attribuibile ai Soci della Controllante	23.156	22.791	365
Patrimonio netto attribuibile alle partecipazioni di minoranza	3.918	3.904	14
Totale Patrimonio netto (c)	27.074	26.695	379
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	34.097	35.860	(1.763)
Fondi relativi al personale	856	850	6
Fondo imposte differite	958	1.056	(98)
Fondi per rischi e oneri	839	831	8
Debiti vari e altre passività non correnti	1.177	1.156	21
Totale Passività non correnti (d)	37.927	39.753	(1.826)
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	5.961	6.091	(130)
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	9.978	10.984	(1.006)
Debiti per imposte sul reddito	254	336	(82)
Sub-totale Passività correnti	16.193	17.411	(1.218)
Passività direttamente correlate ad Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute			
di natura finanziaria	-	-	-
di natura non finanziaria	-	-	-
	-	-	-
Totale Passività correnti (e)	16.193	17.411	(1.218)
Totale Passività (f=d+e)	54.120	57.164	(3.044)
Totale Patrimonio netto e Passività (c+f)	81.194	83.859	(2.665)

GRUPPO TELECOM ITALIA - RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(milioni di euro)

	1° Trimestre 2012	1° Trimestre 2011
Flusso monetario da attività operative:		
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	720	652
<i>Rettifiche per:</i>		
Ammortamenti	1.340	1.425
Svalutazioni (ripristini di valore) di attività non correnti (incluse partecipazioni)	1	2
Variazione netta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)	298	260
Minusvalenze (plusvalenze) da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)	4	(17)
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto	3	4
Variazione dei fondi relativi al personale	2	1
Variazione delle rimanenze	(48)	(39)
Variazione dei crediti commerciali e dei crediti netti per lavori su commessa	118	161
Variazione dei debiti commerciali	(661)	(270)
Variazione netta dei crediti/debiti per imposte sul reddito	46	30
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività	(421)	(98)
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività operative	(a) 1.402	2.111
Flusso monetario da attività di investimento:		
Acquisti di attività immateriali per competenza	(424)	(404)
Acquisti di attività materiali per competenza	(530)	(497)
Totale acquisti di attività immateriali e materiali per competenza	(954)	(901)
Variazione dei debiti per attività d'investimento	(353)	(546)
Totale acquisti di attività immateriali e materiali per cassa	(1.307)	(1.447)
Acquisizione del controllo in imprese controllate e di rami d'azienda, al netto delle disponibilità acquisite	(7)	-
Acquisizione /Cessione di altre partecipazioni	-	(1)
Variazione dei crediti finanziari e di altre attività finanziarie	758	546
Corrispettivo incassato per la cessione del controllo in imprese controllate e di rami d'azienda, al netto delle disponibilità cedute	(5)	(1)
Corrispettivo incassato/rimborsato dalla vendita di attività immateriali, materiali e di altre attività non correnti	15	378
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività di investimento	(b) (546)	(525)
Flusso monetario da attività di finanziamento:		
Variazione delle passività finanziarie correnti e altre	(728)	(838)
Accensione di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	297	1.130
Rimborsi di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	(1.672)	(1.470)
Incassi per aumenti/rimborsi di capitale (comprese società controllate)	(2)	-
Dividendi pagati	-	-
Variazione di possesso in imprese controllate	-	(155)
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività di finanziamento	(c) (2.105)	(1.333)
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute	(d) -	-
Flusso monetario complessivo	(e=a+b+c+d) (1.249)	253
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette all'inizio del periodo	(f) 6.670	5.282
Differenze cambio di conversione nette sulla cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette	(g) -	(65)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette alla fine del periodo	(h=e+f+g) 5.421	5.470

Informazioni aggiuntive del Rendiconto finanziario consolidato

(milioni di euro)	1° Trimestre 2012	1° Trimestre 2011
Imposte sul reddito (pagate)/incassate	(57)	(57)
Interessi pagati	(1.027)	(947)
Interessi incassati	312	314
Dividendi incassati	-	-

Analisi della cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette

(milioni di euro)	1° Trimestre 2012	1° Trimestre 2011
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette all'inizio del periodo:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività in funzionamento	6.714	5.526
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista - da attività in funzionamento	(44)	(244)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - incluse fra le Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	-
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista - inclusi fra le Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	-
	6.670	5.282
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette alla fine del periodo:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività in funzionamento	5.492	5.487
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista - da attività in funzionamento	(71)	(17)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - incluse fra le Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	-
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista - inclusi fra le Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	-
	5.421	5.470

GRUPPO TELECOM ITALIA –INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

(milioni di euro)	31.03.2012 (a)	31.12.2011 (b)	Variazione (a-b)
Passività finanziarie non correnti			
Obbligazioni	22.722	24.478	(1.756)
Debiti verso banche, altri debiti e passività finanziarie	10.102	10.078	24
Passività per locazioni finanziarie	1.273	1.304	(31)
	34.097	35.860	(1.763)
Passività finanziarie correnti^(*)			
Obbligazioni	3.588	3.895	(307)
Debiti verso banche, altri debiti e passività finanziarie	2.134	1.951	183
Passività per locazioni finanziarie	239	245	(6)
	5.961	6.091	(130)
Passività finanziarie direttamente correlate ad Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	-	-
Totale debito finanziario lordo	40.058	41.951	(1.893)
Attività finanziarie non correnti			
Titoli diversi dalle partecipazioni	(11)	(12)	1
Crediti finanziari e altre attività finanziarie	(2.405)	(2.937)	532
	(2.416)	(2.949)	533
Attività finanziarie correnti			
Titoli diversi dalle partecipazioni	(674)	(1.007)	333
Crediti finanziari e altre attività finanziarie	(497)	(462)	(35)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	(5.492)	(6.714)	1.222
	(6.663)	(8.183)	1.520
Attività finanziarie comprese nelle Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	-	-
Totale attività finanziarie	(9.079)	(11.132)	2.053
Indebitamento finanziario netto contabile	30.979	30.819	160
Storno valutazione al fair value di derivati e correlate passività/attività finanziarie	(667)	(405)	(262)
Indebitamento finanziario netto rettificato	30.312	30.414	(102)
Così dettagliato:			
Totale debito finanziario lordo rettificato	37.513	39.382	(1.869)
Totale attività finanziarie rettificate	(7.201)	(8.968)	1.767
^(*) di cui quota corrente del debito a M/L termine:			
Obbligazioni	3.588	3.895	(307)
Debiti verso banche, altri debiti e passività finanziarie	1.296	1.064	232
Passività per locazioni finanziarie	239	245	(6)

GRUPPO TELECOM ITALIA – INFORMAZIONI PER SETTORE OPERATIVO

DOMESTIC

(milioni di euro)	1° Trimestre 2012	1° Trimestre 2011	Variazioni		
			assolute	%	% organica
Ricavi	4.486	4.596	(110)	(2,4)	(2,4)
EBITDA	2.193	2.236	(43)	(1,9)	(3,4)
% sui Ricavi	48,9	48,7		0,2pp	(0,5)pp
EBIT	1.278	1.222	56	4,6	1,7
% sui Ricavi	28,5	26,6		1,9pp	1,2pp
Personale a fine periodo (unità) ⁽¹⁾	55.621	(*) 55.389	232	0,4	

(1) La variazione di 232 unità include gli effetti dell'acquisizione, dal 1° gennaio 2012, delle attività di Contact Center e delle relative 249 risorse dalla società Advalso appartenente alla Business Unit Olivetti.

(*) La consistenza del personale è relativa al 31 dicembre 2011.

Core Domestic

(milioni di euro)	1° Trimestre 2012	1° Trimestre 2011	Variazioni		
			assolute	%	% organica
Ricavi	4.253	4.396	(143)	(3,3)	(3,2)
Consumer	2.190	2.216	(26)	(1,2)	(1,2)
Business ^(*)	726	773	(47)	(6,1)	(6,1)
Top ^(*)	775	833	(58)	(7,0)	(7,0)
National Wholesale	518	525	(7)	(1,3)	(1,3)
Other	44	49	(5)	(10,2)	(4,3)
EBITDA	2.149	2.177	(28)	(1,3)	(2,8)
% sui Ricavi	50,5	49,5		1,0pp	0,2pp
EBIT	1.257	1.190	67	5,6	2,7
% sui Ricavi	29,6	27,1		2,5pp	1,7pp
Personale a fine periodo (unità)	54.613	(*) 54.380	233	0,4	

(*) La consistenza del personale è relativa al 31 dicembre 2011

(*) I dati dei segmenti Business e Top del primo trimestre 2011 sono stati riclassificati in maniera omogenea con quelli del primo trimestre 2012 che tengono conto di nuovi criteri di classificazione dei clienti introdotti all'inizio dell'anno.

International Wholesale

(milioni di euro)	1° Trimestre 2012	1° Trimestre 2011	Variazioni		
			assolute	%	% organica
Ricavi	347	317	30	9,5	8,8
di cui verso terzi	244	211	33	15,6	14,6
EBITDA	48	61	(13)	(21,3)	(22,6)
% sui Ricavi	13,8	19,2		(5,4)pp	(5,6)pp
EBIT	21	31	(10)	(32,3)	(32,3)
% sui Ricavi	6,1	9,8		(3,7)pp	(3,6)pp
Personale a fine periodo (unità)	1.008	(*) 1.009	(1)	(0,1)	

(*) La consistenza del personale è relativa al 31 dicembre 2011

BRASILE

	(milioni di euro)		(milioni di reais)		Variazioni	
	1° Trim. 2012 (a)	1° Trim. 2011 (b)	1° Trim. 2012 (c)	1° Trim. 2011 (d)	Assolute (c-d)	% (c-d)/d
Ricavi	1.928	1.646	4.468	3.752	716	19,1
EBITDA	505	452	1.170	1.031	139	13,5
% sui Ricavi	26,2	27,5	26,2	27,5		(1,3)pp
EBIT	236	184	546	418	128	30,6
% sui Ricavi	12,2	11,1	12,2	11,1		1,1pp
Personale fine periodo (unità)			10.737	(*) 10.539	198	1,9

(*) La consistenza del personale è relativa al 31 dicembre 2011

ARGENTINA

	(milioni di euro)		(milioni di pesos argentini)		Variazioni	
	1° Trim. 2012 (a)	1° Trim. 2011 (b)	1° Trim. 2012 (c)	1° Trim. 2011 (d)	Assolute (c-d)	% (c-d)/d
Ricavi	901	753	5.126	4.134	992	24,0
EBITDA	289	257	1.644	1.410	234	16,6
% sui Ricavi	32,1	34,1	32,1	34,1		(2,0)pp
EBIT	143	130	816	715	101	14,1
% sui Ricavi	15,9	17,3	15,9	17,3		(1,4)pp
Personale fine periodo (unità) (*)			16.591	(**) 16.350	241	1,5

(*) Comprende il personale con contratto di lavoro somministrato: 1 unità al 31.03.2012 e al 31.12.2011

(**) La consistenza del personale è relativa al 31 dicembre 2011

OLIVETTI

(milioni di euro)	1° Trimestre 2012	1° Trimestre 2011	Variazioni		
			assolute	%	% organica
Ricavi	59	78	(19)	(24,4)	(18,1)
EBITDA	(14)	(14)	-	-	-
% sui Ricavi	n.s.	n.s.			
EBIT	(15)	(15)	-	-	-
% sui Ricavi	n.s.	n.s.			
Personale a fine periodo (unità)	811	(*) 1.075	(264)	(24,6)	

(*) La consistenza del personale è relativa al 31 dicembre 2011

GRUPPO TELECOM ITALIA - RICONCILIAZIONE EBITDA E EBIT ORGANICI

	Domestic (milioni di euro)		GRUPPO TELECOM ITALIA (milioni di euro)	
	1° Trimestre 2012	1° Trimestre 2011	1° Trimestre 2012	1° Trimestre 2011
EBITDA SU BASE STORICA	2.193	2.236	2.963	2.929
Effetto variazione perimetro di consolidamento		-		-
Effetto conversione bilanci in valuta		1		(15)
Costi e oneri (ricavi e proventi) non organici	3	37	3	37
Vertenze e transazioni	1	6	1	6
Altri oneri (proventi) netti	2	31	2	31
EBITDA COMPARABILE	2.196	2.274	2.966	2.951

	Domestic (milioni di euro)		GRUPPO TELECOM ITALIA (milioni di euro)	
	1° Trimestre 2012	1° Trimestre 2011	1° Trimestre 2012	1° Trimestre 2011
EBIT SU BASE STORICA	1.278	1.222	1.619	1.505
Effetto variazione perimetro di consolidamento		-		-
Effetto conversione bilanci in valuta		-		(8)
Costi e oneri (ricavi e proventi) non organici già dettagliati nell'EBITDA	3	37	3	37
EBIT COMPARABILE	1.281	1.259	1.622	1.534

GRUPPO TELECOM ITALIA – VARIAZIONE DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO RETTIFICATO, STRUTTURA DEL DEBITO, EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE E OBBLIGAZIONI IN SCADENZA

Variazione dell'indebitamento finanziario netto rettificato

(milioni di euro)	1° Trimestre 2012	1° Trimestre 2011	Variazione
EBITDA	2.963	2.929	34
Investimenti industriali di competenza	(954)	(901)	(53)
Variazione del Capitale circolante netto operativo:	(1.387)	(952)	(435)
<i>Variazione delle rimanenze di magazzino</i>	(48)	(39)	(9)
<i>Variazione dei crediti commerciali e dei crediti netti per lavori su commessa</i>	118	161	(43)
<i>Variazione dei debiti commerciali (*)</i>	(1.014)	(816)	(198)
<i>Altre variazioni di crediti/debiti operativi</i>	(443)	(258)	(185)
Variazione dei fondi relativi al personale	2	1	1
Variazione dei fondi operativi e Altre variazioni	2	(1)	3
Operating free cash flow netto	626	1.076	(450)
<i>% sui Ricavi</i>	8,5	15,2	(6,7)pp
Flusso cessione di partecipazioni e altre dismissioni	10	377	(367)
Investimenti finanziari	(7)	(156)	149
Flusso oneri finanziari, imposte e altri fabbisogni netti, non operativi	(527)	(451)	(76)
Riduzione/(Incremento) dell'Indebitamento finanziario netto rettificato	102	846	(744)

(*) Comprende la variazione dei debiti commerciali per attività di investimento.

Revolving Credit Facility e term loan

Nella tabella sottostante sono riportati la composizione e l'utilizzo delle linee di credito committed disponibili al 31 marzo 2012 rappresentate dalla Revolving Credit Facility di complessivi 8 miliardi di euro con scadenza agosto 2014, dalla linea sindacata revolving di complessivi 1,25 miliardi di euro con scadenza febbraio 2013 e dalla linea revolving di complessivi 200 milioni di euro firmata in data 20 dicembre 2010 con scadenza 19 giugno 2012 (rinnovabile, a discrezione di Telecom Italia, fino al 18 dicembre 2013):

(miliardi di euro)	31.03.2012		31.12.2011	
	Accordato	Utilizzato	Accordato	Utilizzato
Revolving Credit Facility - scadenza febbraio 2013	1,25	0,25	1,25	0,25
Revolving Credit Facility - scadenza agosto 2014	8,0	2,0	8,0	2,0
Revolving Credit Facility - scadenza giugno 2012 (estendibile fino a dicembre 2013)	0,2	0,2	0,2	0,2
Totale	9,45	2,45	9,45	2,45

Telecom Italia dispone inoltre di una linea di credito bilaterale stand-by con scadenza 3 agosto 2016 di 100 milioni di euro con Banca Regionale Europea completamente utilizzata.

Obbligazioni

Relativamente all'evoluzione dei prestiti obbligazionari nel corso del primo trimestre 2012 non sono state effettuate nuove emissioni obbligazionarie, mentre si segnalano i seguenti rimborsi:

RIMBORSI

(milioni di valuta originale)

	Valuta	Importo	Data di rimborso
Rimborsi			
Telecom Italia S.p.A. 1.222,5 milioni di euro 6,25% ⁽¹⁾	Euro	1.222,5	1/2/2012
Telecom Italia Finance S.A. 107,7 milioni di euro Euribor 3M+1,30%	Euro	107,7	14/3/2012

⁽¹⁾ Al netto dei riacquisti per 27,5 milioni di euro effettuati dalla società nel corso del 2011.

RIACQUISTI

Come già avvenuto negli anni passati, nel corso del primo trimestre 2012 il Gruppo Telecom Italia ha riacquisito titoli obbligazionari con l'obiettivo di:

- fornire agli investitori un'ulteriore possibilità di monetizzazione della loro posizione;
- anticipare parzialmente il rimborso di alcune scadenze del debito incrementando in tal modo il rendimento complessivo della liquidità del Gruppo, senza incorrere in rischi aggiuntivi.

In particolare si segnalano i seguenti riacquisti:

(milioni di valuta originale)

	Valuta	Importo	Periodi di riacquisto
Riacquisti			
Telecom Italia Finance S.A. 790 milioni di euro 7,250% scadenza aprile 2012 ^(*)	Euro	12	Gennaio 2012
Telecom Italia Finance S.A. 693 milioni di euro 6,875% scadenza gennaio 2013 ^(*)	Euro	66	Gennaio - Marzo 2012

^(*) Nel corso del 2011 erano stati effettuati buy-back sui titoli sopra indicati per un importo complessivo pari a 290 milioni di euro (199 milioni di euro sul bond scadenza aprile 2012 e 91 milioni di euro sul bond scadenza gennaio 2013). L'ammontare complessivo del buy-back è quindi pari a 368 milioni di euro.

Con riferimento al **Prestito obbligazionario 2002-2022 di Telecom Italia S.p.A.**, riservato in sottoscrizione al personale del Gruppo, si segnala che al 31 marzo 2012 è pari a 249 milioni di euro (valore nominale) ed è diminuito di 17 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2011 (266 milioni di euro).

Il valore nominale di rimborso, al netto dei titoli propri riacquistati, dei prestiti obbligazionari in scadenza nei 18 mesi successivi al 31 marzo 2012 emessi da Telecom Italia S.p.A., Telecom Italia Finance S.A. e Telecom Italia Capital S.A. (con garanzia piena ed incondizionata da parte di Telecom Italia S.p.A.) è pari a 3.628 milioni di euro. Il dettaglio dei rimborsi è il seguente:

- 790 milioni di euro, scadenza 24 aprile 2012;
- 1.000 milioni di euro, scadenza 6 dicembre 2012;
- 693 milioni di euro, scadenza 24 gennaio 2013;
- 645 milioni di euro, scadenza 21 marzo 2013;
- 500 milioni di euro, scadenza 19 luglio 2013.

Con riferimento ai finanziamenti accesi da Telecom Italia S.p.A. con la Banca Europea degli Investimenti ("BEI"), si segnala che 1.056 milioni di euro (su un totale complessivo al 31 marzo 2012 di 2.971 milioni di euro) non sono assistiti da garanzia bancaria e sono previsti *covenant* tali per cui:

- nel caso in cui la società sia oggetto di fusione, scissione o conferimento di ramo d'azienda al di fuori del Gruppo, ovvero alieni, dismetta o trasferisca beni o rami d'azienda (ad eccezione di alcuni atti di disposizione espressamente previsti), dovrà darne immediata comunicazione alla BEI che avrà la facoltà di richiedere la costituzione di garanzie o la modifica del contratto di finanziamento;
- "Clausola per inclusione" contemplata nel finanziamento di euro 100 milioni del 5 agosto 2011: a fronte di clausole più stringenti (ad es. clausole di cross default, parametri finanziari, impegni di limitazione alla vendita di beni) concesse dalla società in nuovi contratti di finanziamento, la BEI avrà la facoltà di richiedere la costituzione di garanzie o la modifica del contratto di finanziamento al fine di prevedere una disposizione equivalente a favore della BEI. La previsione in esame non si applica ai finanziamenti agevolati fino a quando l'ammontare complessivo del capitale finanziato residuo degli stessi non superi i 500 milioni di euro;

- per la totalità dei finanziamenti non assistiti da garanzia, qualora il credit rating del debito a medio e lungo termine non subordinato e non garantito della Società risulti inferiore a BBB per Standard & Poor's, Baa2 per Moody's e BBB per Fitch Ratings, la società dovrà darne immediata comunicazione alla BEI, che avrà la facoltà di richiedere la costituzione di idonee garanzie, indicando un termine per tale costituzione; oltre tale termine e in assenza di costituzione da parte di Telecom Italia S.p.A., BEI avrà facoltà di esigere il rimborso immediato dell'ammontare erogato. Gli attuali livelli di rating (BBB e Baa2) non hanno comportato la costituzione di nuove garanzie né rimborsi dei prestiti.

Le linee bancarie sindacate di Telecom Italia S.p.A. non contengono *covenant* finanziari (es. ratio Debt/Ebitda, Ebitda/Interessi ecc.) il cui mancato rispetto comporti l'obbligo di rimborso del prestito in essere. Sono previsti meccanismi di adeguamento del costo della provvista in funzione del *credit rating* di Telecom Italia, con spread sull'Euribor compresi fra un minimo di 0,0875% ed un massimo di 0,2625% per la linea con scadenza 2014, ed un minimo di 0,90% e un massimo di 2,50% per la linea con scadenza 2013.

Nelle due linee sindacate sono previsti gli usuali *covenant* di altro genere, fra cui l'impegno a non vincolare asset aziendali a garanzia di finanziamenti ("*negative pledge*"), l'impegno a non modificare l'oggetto del business o cedere asset aziendali a meno che non sussistano specifiche condizioni (ad es. la cessione avvenga al *fair market value*). *Covenant* di contenuto sostanzialmente simile sono riscontrabili nei finanziamenti di *export credit agreement*.

In una serie di accordi, di cui Telecom Italia è parte è previsto l'onere di comunicazione del cambiamento di controllo:

- *Multi currency revolving credit facility* (euro 8.000.000.000). L'accordo è stato stipulato da Telecom Italia con un sindacato di banche il 1° agosto 2005 e successivamente modificato. In caso di cambiamento di controllo, Telecom Italia deve darne comunicazione all'agente entro 5 giorni lavorativi e l'agente, per conto delle banche finanziatrici, negozierà in buona fede come continuare il rapporto. Nessuna delle parti sarà obbligata a proseguire detto negoziato oltre il termine di 30 giorni, alla scadenza del quale, in assenza d'intesa, la *facility* cesserà di essere efficace e Telecom Italia sarà tenuta a restituire le somme alla stessa eventualmente erogate (attualmente pari a euro 2.000.000.000). Non si configura convenzionalmente *change of control* nel caso in cui il controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile sia acquisito (i) da soci che alla data di firma dell'accordo detenevano, direttamente o indirettamente, più del 13% dei diritti di voto in assemblea, ovvero (ii) dagli investitori (Telefónica S.A., Assicurazioni Generali S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. e Mediobanca S.p.A.) che hanno stipulato il 28 aprile 2007 un patto parasociale con oggetto le azioni di Telecom Italia, ovvero (iii) da una combinazione di soggetti appartenenti alle due categorie;
- *Revolving credit facility* (euro 1.250.000.000). L'accordo è stato stipulato da Telecom Italia con un sindacato di banche il 12 febbraio 2010 e contempla una disciplina simile a quella contenuta nella *facility* del 1° agosto 2005, seppure aggiornata per tenere conto della modifica al patto parasociale del 28 aprile 2007, avvenuta in data 28 ottobre 2009. Non si configura quindi *change of control* nel caso in cui il controllo, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, sia acquisito direttamente o indirettamente (attraverso società controllate) dagli investitori Telefónica S.A., Assicurazioni Generali S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. e Mediobanca S.p.A., restando per il resto immutate le previsioni sopra descritte. L'importo attualmente erogato è pari a euro 250.000.000;
- *Revolving credit facility* (euro 200.000.000). L'accordo è stato stipulato da Telecom Italia con Unicredit S.p.A. il 20 dicembre 2010 e contempla una disciplina sostanzialmente identica a quella contenuta nella *facility* del 12 febbraio 2010. L'importo erogato è attualmente pari a euro 200.000.000;
- *Prestiti Obbligazionari*. I regolamenti dei prestiti emessi nell'ambito dell'EMTN Programme sia di Olivetti che di Telecom Italia e dei prestiti denominati in dollari USA tipicamente prevedono che, in caso di fusioni o trasferimento di *all or substantially all of the assets* della società emittente o del garante, la società incorporante o trasferitaria dovrà assumersi tutti gli obblighi dell'incorporata o trasferente. L'inadempimento dell'obbligo, cui non sia posto rimedio, configura un *event of default*;
- *Contratti con la Banca Europea Investimenti (BEI)* per un ammontare nominale complessivo di 2,95 miliardi di euro. Nei contratti stipulati da Telecom Italia con la BEI, per un ammontare di 2,65 miliardi di euro, è previsto l'obbligo di comunicare sollecitamente alla Banca le modifiche riguardanti lo Statuto o la ripartizione del capitale fra gli azionisti che possano portare ad un cambiamento del controllo. In caso di mancata comunicazione è prevista la risoluzione del contratto. Inoltre, quando un socio, che non detenesse alla data di firma del contratto almeno il 2% del capitale sociale, venga a detenere più del 50% dei diritti di voto nell'Assemblea ordinaria o comunque un numero di azioni tali da rappresentare più del 50% del capitale sociale e, secondo il giudizio ragionevole della Banca, ciò possa arrecarle un pregiudizio o compromettere l'esecuzione del progetto di finanziamento, è prevista la facoltà della Banca di chiedere a

Telecom Italia la costituzione di garanzie ovvero modifiche al contratto ovvero una soluzione alternativa. Qualora Telecom Italia non ottemperi alle richieste della BEI, quest'ultima ha la facoltà di risolvere il contratto. Si specifica che:

- nel contratto di finanziamento stipulato da Telecom Italia con la BEI il 5 agosto 2011 e nei tre contratti – assistiti, rispettivamente, da garanzia bancaria e da garanzia rilasciata da Sace S.p.A.- stipulati il 26 settembre 2011, per un importo complessivo di 200 milioni di euro, il *change of control* si produce se un soggetto o un gruppo di soggetti agendo di concerto acquisiscono il controllo di Telecom Italia, o dell'entità che direttamente o indirettamente la controlla. Non si configura un cambiamento del controllo nel caso in cui il controllo sia acquisito direttamente o indirettamente da (i) qualsiasi azionista di Telecom Italia che alla data del contratto detenga direttamente o indirettamente almeno il 13% dei diritti di voto in assemblea ordinaria ovvero (ii) dagli investitori Telefónica S.A., Assicurazioni Generali S.p.A., Intesa San Paolo S.p.A. o Mediobanca S.p.A. o da loro controllate;
- inoltre, i tre contratti assistiti da garanzia del 26 settembre 2011, contemplano la “clausola per inclusione” ai sensi della quale nel caso in cui Telecom Italia si impegni a mantenere in altri contratti di finanziamento parametri finanziari che non siano presenti o siano più stringenti rispetto a quelli concessi alla BEI, quest'ultima avrà la facoltà di richiedere la costituzione di garanzie o la modifica del contratto di finanziamento al fine di prevedere una disposizione equivalente a favore della BEI. La previsione in esame non si applica ai finanziamenti agevolati fino a quando l'ammontare complessivo del capitale finanziato residuo degli stessi non superi i 500 milioni di euro;
- *Export Credit Agreement* (importo nominale residuo di euro 37.573.952). Il contratto è stato stipulato nel 2004 da Telecom Italia con Société Générale e prevede il rimborso del finanziamento nel 2013. È statuito che, in caso di cambiamento di controllo e di successivo mancato accordo con la banca finanziatrice, Telecom Italia dovrà rimborsare il finanziamento ancora in essere alla prima data in cui sarà dovuto il pagamento degli interessi.
- *Senior Secured Syndicated Facility* (importo nominale residuo di pesos argentini 312.464.000, pari a circa 53 milioni di euro). Il contratto è stato stipulato ad ottobre 2011 tra BBVA Banco Francés e Tierra Argentea S.A (società controllata integralmente dal Gruppo Telecom Italia) e prevede il rimborso del finanziamento nel 2016. Il finanziamento è garantito da due pegni costituiti su (i) 15.374.858 azioni di Telecom Argentina e (ii) 2.351.752 American Depositary Shares (ADS) rappresentativi di 117.588 azioni preferite di classe B di Nortel Inversora S.A.. I covenants previsti contrattualmente, nella forma di negative covenants o financial covenants, sono coerenti con quelli delle linee sindacate e con la market practice locale; esiste inoltre una clausola di change of control che comporta il rimborso integrale anticipato del prestito qualora il Gruppo Telecom Italia scenda sotto il 100% di Tierra Argentea S.A. o perda il controllo delle altre subsidiaries argentine.

Infine, nella documentazione dei prestiti concessi ad alcune società del gruppo Tim Brasil, sono generalmente previsti obblighi di rispettare determinati indici finanziari (di capitalizzazione, di copertura del servizio del debito e di livello di indebitamento), nonché gli usuali covenants di altro genere, pena la richiesta di rimborso anticipato del prestito.

Si segnala, infine, che al 31 marzo 2012, nessun covenant, negative pledge o altra clausola, relativi alla posizione debitoria sopra descritta, risulta in alcun modo violato o non rispettato.

GRUPPO TELECOM ITALIA – IMPATTO SULLE SINGOLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO DEGLI EVENTI E OPERAZIONI DI NATURA NON RICORRENTE

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DME/RM/9081707 del 16 settembre 2009, vengono di seguito esposte le informazioni circa l'impatto sulle singole voci di Conto Economico Separato Consolidato degli eventi e operazioni non ricorrenti:

(milioni di euro)	1° Trimestre 2012	1° Trimestre 2011
Impatto su Risultato operativo ante Ammortamenti, Plusvalenze/(minusvalenze) e Ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)	-	-
Impatto su Risultato operativo (EBIT)	-	-
Proventi /(Oneri) finanziari e Altri Proventi (Oneri) da partecipazioni:		
Plusvalenze nette su cessione di Partecipazioni	-	17
Impatto sull'Utile prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento	-	17
Imposte sul reddito relative a partite non ricorrenti	-	-
Impatto sull'Utile del periodo	-	17